

■ **SICUREZZA ALIMENTARE** / Vasta operazione di Usl e Forestale giovedì tra Morgex, La Thuile e Breuil-Cervinia

Maxi sequestro di alimenti **SCADUTI**... ma in vendita

AOSTA - Vasta operazione finalizzata alla sicurezza e alla tutela della salute dei consumatori, quella promossa giovedì dal Servizio igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto alimenti di origine animale dell'Azienda Usl della Valle d'Aosta in collaborazione col Corpo forestale valdostano. Il blitz è stato operato di pri-

ma mattina al mercato settimanale di Morgex, con l'attività di ispezione che - secondo quanto riferito da diversi testimoni oculari - si è concentrata in particolare attorno a un furgone allestito per la vendita ambulante di salumi e formaggi, che sono stati praticamente tutti ritirati e posti sotto sequestro perché messi in vendita nonostante fossero già scaduti

e - alcuni di questi - non tracciabili. «C'è un'indagine in corso, al momento non è possibile rilasciare informazioni in merito all'attività svolta, anche perché è ancora in una fase iniziale», hanno fatto sapere a riguardo dal Servizio interessato dell'Azienda Usl della Valle d'Aosta. Quello che si sa è che, dal mercato settimanale di Morgex, l'attività operata congiuntamente dal Servizio igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto alimenti di origine animale dell'Usl e dal Corpo forestale valdostano si è poi trasferita a La Thuile e Breuil-Cervinia, in due diversi punti vendita, dove sono stati operati altri sequestri.



L'attività è stata condotta congiuntamente da Usl e Corpo forestale

■ p,b,

■ **CORTE DEI CONTI** / Il legale del ginecologo Giuseppe Cannizzo, per il quale è stata chiesta l'assoluzione nel giudizio su un presunto danno medico

«Procura troppo zelante, è lei che crea danno erariale»

Chiesta la condanna (parziale) del solo Mauro Paillex: «Avrebbe dovuto accertarsi dell'effettiva somministrazione antibiotica alla paziente»

AOSTA - «Nel momento in cui non si arriva a prendere atto in modo sereno di una valutazione che già a monte c'era, motivo per cui il giudizio non doveva essere nemmeno incardinato, l'eccesso di zelo porta molto spesso la stessa Procura a rendersi autrice di un danno erariale». Questo - al termine dell'udienza di mercoledì 20 maggio in Corte dei Conti, piuttosto movimentata così come quella di un anno fa - il commento dell'avvocato Paolo Vinci del foro di Milano (foto sopra), legale difensore del ginecologo aostano Giuseppe Cannizzo (foto al centro), citato a giu-



dizio - insieme al collega Mauro Paillex (foto a destra) - per un presunto danno erariale indiretto di 105.000 euro alle casse dell'Usl della Valle d'Aosta, ovvero la metà del risarcimento che l'azienda dovette riconoscere a una donna che - nel mese di ottobre del 2006 - subì l'asportazione dell'utero nell'ambito di un'infezione contratta dopo un taglio cesareo. Un giudizio di responsabilità, quello nei confronti dei due ginecologi aostani, che davanti alla Sezione giurisdizionale si trascina ormai da un anno, se è vero che la prima udienza si tenne il

22 maggio 2014 e che nel frattempo agli atti è stata acquisita una consulenza tecnica d'ufficio, alla luce della quale il procuratore regionale Claudio Chiarenza ha chiesto l'assoluzione di Giuseppe Cannizzo e la condanna di Mauro Paillex al pagamento di una quota oscillante tra il 10% e il 25% della parte di danno a lui originariamente contestata (70.000 euro). «Le ragioni poste alla base della richiesta di assoluzione avanzata dal procuratore, noi le esplicitammo già due anni fa nel corso di un poliedrico interrogatorio, spiegammo i fatti quali erano,



fatti che alla fine ci hanno dato perfettamente ragione - ha spiegato l'avvocato Paolo Vinci, coadiuvato nella sua azione difensiva dall'avvocato Irene Vinci - . La consulenza tecnica d'ufficio assume quello che Cannizzo aveva già detto a monte». Insomma, nei confronti del ginecologo Giuseppe Cannizzo non è stata ravvisata alcuna responsabilità in quanto «intervenne dopo l'effettuazione del taglio cesareo da parte del collega Mauro Paillex, non avendo avuto nessun potere decisionale né sulla scelta dell'intervento né sulla scelta della te-


rapia antibiotica, che secondo la ricostruzione della Procura è stata omessa», ha tenuto a precisare l'avvocato Irene Vinci, che ha aggiunto: «Il dottor Cannizzo è intervenuto in un secondo momento per riparare a quelle che secondo l'accusa sono state delle mancanze di altri, contribuendo anzi in maniera decisiva a salvare la vita della paziente». Per quanto riguarda la posizione del collega Mauro Paillex, che secondo il suo legale, l'avvocato Edoardo Protto di Torino, «si è attenuto scrupolosamente alle linee guida in materia, così come sostenuto nella stessa consulenza», il



procuratore regionale Claudio Chiarenza ha affermato: «Delle quattro condotte analizzate nella perizia tecnica, il consulente (il professor Vincenzo Maritati di Genova, ndr) non supera quella della mancata somministrazione della dovuta profilassi antibiotica, che anche se sarebbe dovuta essere somministrata materialmente dall'anestesista (il dottor Rashed Khalifa, ndr), era obbligo di Paillex, in qualità di primo operatore, accertarsi della sua effettiva somministrazione». La sentenza del collegio è attesa tra qualche settimana.


■ Patrick Barmasse

PARTNER



CARROZZERIA UNI-CAR
FRAZ. PLAN FELINAZ, 7
CHARVENSOD

UN CONSULENTE DEDICATO
UN SERVIZIO A
360°




AUTO TRAPRIVATI

GARANZIA
Da privato a privato
con in più la garanzia dell'auto

FINANZIAMENTO
Il vantaggio di comprare
un'auto da privato e pagarla
comodamente mese dopo
mese

ASSICURAZIONE
Le coperture indispensabili
al prezzo più competitivo

UN SERVIZIO NUOVO
**SEMPLICE,
SICURO,
CONVENIENTE**
PER VENDERE ED ACQUISTARE
LA TUA AUTO



WWW.AUTOTRAPRIVATI.IT